



**L'ASSOCIAZIONE** «ORA I MANDANTI, NUOVI ELEMENTI SUI NAR ANCHE PER IL DELITTO MATTARELLA»

## «La prova? Il biglietto di Maggi sull'esplosivo T4»

«**LA DECISIONE** del giudice Zioldi ci soddisfa in pieno ed il futuro processo sarà molto importante. L'ordinanza del gip salda infatti due momenti, il periodo stragista '69-74 e quello dell'80, e ci dice finalmente che i Nar non sono solo degli spontaneisti armati, ma terroristi neofascisti legati alla vecchia guardia di Ordine Nuovo che insanguinò l'Italia dal 1969 al 1974 e oltre». Questo il commento dell'avvocato di parte civile Andrea Speranzoni, che assieme al collega Giuseppe Giampaolo assiste l'Associazione dei familiari delle vittime e molti parenti costituiti parte civile. «Tra gli elementi nuovi - aggiunge Speranzoni -, valorizzati dal giudice, c'è un bigliettino su carta intestata di Carlo Maria Maggi, condannato all'ergastolo per la Strage di Brescia, dove si parla di detonatori e di esplosivo T4 da dare agli amici di G. C., che per noi è Gilberto Cavallini».

**L'ASSOCIAZIONE** ora punta tutto sull'udienza di oggi, davanti al gip Francesca Zavaglia, in cui si discuterà l'opposizione alla richiesta di archiviazione del fascicolo sui mandanti, quello che sta più a cuore ai parenti delle vittime. «Una bella notizia su Cavallini - di-

ce infatti il presidente dell'associazione, Paolo Bolognesi -. Spero che domani (oggi; ndr) ce ne sia un'altra». Oggi gli avvocati dei familiari sfodereranno colpi a sorpresa, fra cui nuovi elementi su un delitto eccellente, quello di Pier-santi Mattarella, fratello del presidente della Repubblica: «Bisogna proseguire sui mandanti - dice uno dei legali, Nicola Brigida -, emerge sempre più il legame dei Nar con i servizi deviati, la banda della Magliana e la mafia. Per il delitto Mattarella forniremo al gip elementi nuovi a carico di Fioravanti e Cavallini».

**g. d.**



**ALLA SBARRA** Gilberto Cavallini  
in una foto di un recente processo



Peso: 21%